



La Residenza sanitaria assistita Noceti al Santuario

Noceti, trasferiti nel centro covid i primi sei anziani

I primi due ospiti della struttura del Noceti, trasformata in centro covid, sono stati marito e moglie novantenni, trasportati ieri con un'ambulanza della Croce Bianca di Savona. Una coppia che dopo il ricovero in ospedale per il covid adesso sarà seguita dal personale dei Noceti fino alla completa guarigione.

Sono sei gli anziani non autosufficienti dimessi dall'ospedale, dove erano ricoverati per aver contratto il virus, e ora ospitati ai Noceti. Con le nuove dimissioni, sono previsti altri arrivi.

Domenica scorsa i 38 ospiti della residenza sanitaria assistenziale di via Alla Stazione erano stati trasferiti alla Rsa che si trova nella piazza del Santuario, proprio per lasciare posto ai pazienti Covid con necessità assistenziale di media intensità e non autosufficienti.

«Il Noceti è diventato un centro covid per pazienti con media intensità di cura, - dice Lorena Rambaudi amministratore unico di Opere sociali servizi - che possono uscire dall'ospedale e liberare

posti letto per pazienti più gravi. Si tratta quindi di un luogo intermedio di cura molto utile per i nostri pazienti fragili e anche per anziani che possono arrivare un domicilio. Abbiamo deciso di mettere a disposizione la nostra professionalità e organizzazione ognuno deve fare la sua parte in questa emergenza».

I 38 che erano alla residenza sanitaria assistenziale Noceti sono stati trasferiti due alla residenza Bagnasco e 36 al Santuario.

«Nella struttura del Santuario - prosegue Rambaudi - abbiamo creati due "mini reparti" dove sono solo gli ospiti dei provenienti dai Noceti in modo che si trovino con i loro compagni di stanza, i compagni di vita comunitaria e con il personale di riferimento che conoscono come il direttore santuario, il dottor Pesce e la coordinatrice Nicoletta Lazzaresco che sono persone ormai per loro di famiglia. Abbiamo cercato di ridurre al minimo questo disagio comprendendo anche le richieste dei parenti degli ospiti». E.R. —